

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Agiografia
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	L10 – Lettere classiche / L10 – Lettere moderne /
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Hagiography
Dipartimento	LELIA (Lingue Lettere Arti. Italianistica e culture comparate), Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 7 del Regolamento didattico del corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Ada Campione	ada.campione@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	NON INSERIRE	M-STO/07	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	3
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di storia; capacità di comprensione e di interpretazione di un testo scritto
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza delle principali problematiche connesse all'agiografia intesa come scienza storica. Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito gli strumenti di base della ricerca storico-agiografica, sarà in grado di analizzare e interpretare le molteplici fonti (letterarie, documentarie, liturgiche, iconografiche) relative alla nascita e allo sviluppo del culto dei santi. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente, dopo aver acquisito le competenze di base della ricerca storico-agiografica, applicherà tale metodologia di ricerca per leggere e interpretare criticamente fonti diverse da quelle esaminate a lezione, anche in riferimento a differenti contesti storici, geografici, culturali. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente, alla fine del Corso, avrà acquisito una capacità critica e autonoma nell'interpretare, anche in prospettiva interdisciplinare,

	<p>temi e problemi relativi all'agiografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, alla fine del Corso, avrà acquisito una terminologia specifica che gli consentirà di esprimere e veicolare, in maniera corretta e rigorosa, i contenuti specifici della disciplina. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente, alla fine del Corso, dimostrerà di aver compreso, recepito e fatte proprie competenze specifiche, ma al tempo stesso trasversali, per meglio comprendere la nascita e l'evoluzione di fenomeni culturali in precisi contesti storici.
Contenuti di insegnamento	Dopo aver delineato i fondamenti della disciplina, verranno affrontate problematiche relative a vari aspetti del fenomeno culturale: nascita e sviluppo del culto di martiri e santi fino all'epoca medievale (con analisi della produzione agiografica specifica); individuazione di contesti, committenze e pubblico della produzione di testi agiografici; la produzione martirologica (dal Martirologio gerolimiano ai martirologi storici); il pellegrinaggio cristiano; le dinamiche di sacralizzazione dello spazio e la nascita del fenomeno santuarioale cristiano.

Programma	
Testi di riferimento	<p>Testi di riferimento</p> <p>A: AA.VV., <i>Storia della santità nel cristianesimo occidentale</i>, Viella, Roma 2005, pp. 19-80; 91-147 e 1 capitolo a scelta dello studente</p> <p>Otranto G., <i>S. Nicola conteso: santuari e pellegrinaggi nel vissuto cristiano</i>, in G. Dammacco, G. Otranto (a cura di), <i>Profili giuridici e storia dei santuari cristiani in Italia</i>. Atti del IX Convegno di Studi // <i>censimento dei santuari tra dinamiche istituzionali e devozione popolare</i> (Bari, 3-4 aprile 2003), Bari 2004, pp. 111-125.</p> <p>·</p> <p>Campione A. <i>Note sul dies festus e sulla conversione dei Longobardi nell'Apparitus Sancti Michaelis in Monte Gargano</i>, <i>Vetera Christianorum</i> 51, 2014, pp. 115-129.</p> <p>Laghezza A. <i>Note sul culto micaelico tra Puglia e Normandia. Il Priorato di San Michele del monte Gargano a Rouen</i>, <i>Vetera Christianorum</i> 44, 2007, 97-110;</p> <p>B: Antologia di fonti (in lingua italiana), oggetto di esercitazioni durante lo svolgimento del corso</p>
Note ai testi di riferimento	<p>È possibile concordare con la docente eventuali altre letture sulla base di interessi specifici dello studente che possono sostituire e/o integrare i testi di riferimento.</p> <p><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti</u>: gli studenti non frequentanti, per poter sostenere l'esame, sono tenuti a concordare il programma con la docente titolare della disciplina</p>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale; Lezioni a carattere seminariale; Proiezione di materiali audio-video (PowerPoint/dvd); Esercitazioni con analisi e commento di fonti, finalizzate anche a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.</p> <p>Parteciperà allo svolgimento del Corso la dott.ssa Angela Laghezza (angela.laghezza@uniba.it).</p>
Metodi di valutazione	L'esame finale consiste in un colloquio orale sugli argomenti del programma.

	<p>È possibile, d'intesa con la docente, sostituire e/o integrare parti del programma con contributi incentrati su specifici aspetti dell'agiografia, anche nella forma di esoneri parziali durante lo svolgimento del corso.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione	<p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea, scelti o nell'ambito dei filoni di ricerca perseguiti nell'area cristianistica o in una più ampia gamma di possibili temi, devono essere sempre concordati con la docente con un congruo anticipo rispetto alla data di consegna della tesi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di comprendere le problematiche relative alla nascita, allo sviluppo e al radicamento di un culto in precisi contesti storici e geografici • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di applicare alla società attuale la comprensione dei fenomeni storico-culturali del passato e l'analisi di fonti diverse ad essi collegabili, nel tentativo di individuare contesti, committenze e pubblico della produzione dei testi agiografici. • <i>Autonomia di giudizio</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di sottoporre a giudizio critico la formazione di una tradizione culturale specifica in relazione ad un'area e ad una comunità. • <i>Abilità comunicative</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di comunicare, in prospettiva storica, nessi e rapporti fra storia e agiografia in relazione all'elaborazione di caratteri identitari specifici di una comunità. • <i>Capacità di apprendere</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di apprendere nuove prospettive di ricerca e di comprensione di fenomeni legati alla nascita e al radicamento di un culto, anche in relazione a tradizioni culturali precristiane.
Altro	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento http://www.uniba.it/docenti/campione-ada. Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>È possibile concordare un appuntamento, per telefono o per e-mail, anche in altri giorni e in altri orari (ada.campione@uniba.it; tel. 0805717908). Durante l'orario di ricevimento la docente è a disposizione degli studenti per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e/o alla modalità di preparazione dell'esame.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>